



# COMUNE DI PACENTRO

Provincia di L'Aquila

## Verbale Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 del reg.

OGGETTO: Determinazione rate e scadenza TARI.

Data 05.08.2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno cinque del mese di agosto alle ore 19,00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

### CONSIGLIERI

1. ANGELILLI Guido	presente
2. FACCIA Emilio	presente
3. NAPOLI Antonino	presente
4. TERRACCIANO Francesco	presente
5. PENNELLI Franco	presente
6. RUBINO Marilisa	presente
7. CAPPELLI Silvio	presente
8. PELINI Alessandro	presente
9. NEPI Mario	presente
10.FACCIA Panfilo	presente
11.DE CHELLIS Eusebio	presente

**CONSTATO** che gli intervenuti sono in numero legale, **il Sindaco Dott. Guido ANGELILLI**, assunta la Presidenza, assistito dal **Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna DI CRISTOFANO** apre la seduta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto e richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Visto la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità), come modificata dal D. L. 6 marzo 2014 n. 16, che, all'art. 1, commi 639 e segg. che istituisce e disciplina, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la IUC, Imposta Unica Comunale;

Considerato che:

-la IUC si compone delle tre seguenti fattispecie tributarie: IMU, TARI e TASI e che la TARI è la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

- la norma istitutiva della TARI ripropone disposizione analoghe alla TARES, per quanto concerne la determinazione delle tariffe da applicare agli utenti, suddividendo questi in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

- le modalità per l'elaborazione delle tariffe sono dettate dal D.P.R. n. 158/1999, già adottato per la determinazione delle tariffe in ambito TARES e che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

- il Dipartimento delle Finanze ha concesso la possibilità ai comuni, per evitare crisi di liquidità, di chiedere le rate sulla base dei parametri utilizzati per la Tares, delineando la massima libertà concessa all'autonomia dei comuni;

-le scadenze devono comunque essere individuate entro l'anno di riferimento;

- nelle more dell'approvazione del regolamento per l'applicazione del nuovo tributo TARI, del Piano finanziario (P.E.F.) e della determinazione delle tariffe 2014, le 3 rate saranno calcolate sulla base di quanto dovuto, applicando le tariffe vigenti ai fini TARES 2013, oltre il tributo provinciale;

- occorre anticipare l'incasso del tributo affinché si possa pagare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti svolto dal gestore.

Preso atto che al Comune è riconosciuta la potestà regolamentare ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale*", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 1, comma 702, della L. n. 147/2013;

Verificato che in ordine alla potestà regolamentare è previsto che "*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

Rilevato che il Comune può deliberare anche le scadenze di versamento ed il numero delle rate della componente TARI;

Ritenuto, nelle more della predisposizione e della successiva approvazione del regolamento TARI, del Piano Finanziario 2014 e della definizione delle tariffe 2014, di dover prevedere n. 3 rate complessive, come di seguito descritte:

- 30 settembre 2014 scadenza 1<sup>a</sup> rata pari al 40% della Tares anno 2013

- 31 ottobre 2014 scadenza 2<sup>a</sup> rata pari al 40% della Tares anno 2013

- 31 dicembre 2014: saldo

Considerato che l'imposta unica comunale, per la componente TARI è applicata e riscossa dal Comune, secondo le modalità imposte dalla stessa legge n. 147/2013, così come i controlli e le verifiche sono eseguite dallo stesso ente locale;

Rammentato, come già sopra evidenziato, che resta ancora applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 per il quale occorre tenere conto nella determinazione delle tariffe ma che successivamente dovrà essere riversato alla provincia, determinato nella misura del 5% del costo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;

Ritenuto pertanto opportuno, in attesa di definizione del regolamento, relativo alla disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, nel rispetto dei termini di approvazione dei regolamenti tributari, prevedere la riscossione per l'anno in corso;

Visto l'art.52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i summenzionati pareri di cui all'art. 49 e all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione:

8 favorevoli e 3 contrari (Nepi, Faccia Panfilo e De Chellis Eusebio)

### **D e l i b e r a**

. di prendere atto di quanto esposto in premessa e, ai fini di anticipare la riscossione del tributo e far fronte all'esigenza di cassa, di determinare il numero delle rate e la cadenza, come segue:

- 30 settembre 2014 scadenza 1^ rata pari al 40% della Tares anno 2013

- 31 ottobre 2014 scadenza 2^ rata pari al 40% della Tares anno 2013

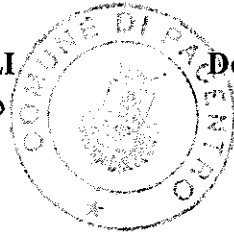
- 31 dicembre 2014 saldo

. di dare atto che, con successivo provvedimento, si procederà alla approvazione del regolamento per la disciplina della applicazione della tassa rifiuti TARI;

. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata, sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento del tributo;

. di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere per i termini di legge con la seguente votazione: 8 favorevoli e 3 contrari (Nepi, Faccia Panfilo e De Chellis Eusebio)

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Guido ANGELILLI**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. ssa Giovanna DI CRISTOFANO**



# COMUNE DI PACENTRO

Provincia di L'Aquila

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 25  
DEL 05-08-14 ORE 19,00

Oggetto: Determinazione rate e scadenza TARI

## PARERE REGOLARITA' TECNICA (Art. 49, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267)

Visti gli atti istruttori, si esprime parere  favorevole  non favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

### Motivazioni

---

---

---

Pacentro li 21-7-2014



Il Responsabile del Servizio

## PARERE REGOLARITA' CONTABILE ( Art. 151, comma 4, D. Lgs 18.08.2000, n° 267) come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) legge 213/2012

Visti gli atti istruttori, si esprime parere  favorevole  non favorevole in ordine alla regolarità contabile.

( ) Comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

( ) Non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Pacentro li 21-7-2014



Il Responsabile del Servizio

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo on line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32 - comma 1 - della legge 18.06.2009, n° 69 il : 11/8/14 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pacentro li 11/8/14



L'impiegato delegato

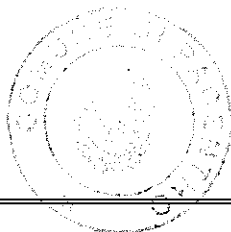
---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la su estesa deliberazione

1. E' dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;
2. E' divenuta esecutiva in seguito di pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale.

Pacentro li \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale